



CITTÀ DI VENAFRO

MEDAGLIA D'ORO

PROVINCIA DI ISERNIA

ORIGINALE

Settore Affari Generali

Publicato all'albo pretorio dal 14/05/2021 al 29/05/2021 Reg. pubb. N. 407

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero 147 del 07/05/2021 **Registro Unico di Segreteria**

Numero di Settore 51 del 07/05/2021

OGGETTO: Atto di citazione in giudizio di cui alla Delibera di Giunta Municipale n. 30 del 18/03/2021 - Conferimento incarico per la difesa degli interessi dell'Ente. Liquidazione e pagamento acconto all'Ing. Pasquale Del Re in qualità di CTU.

IL RESPONSABILE

Premesso:

- che in data 05/03/2021, registrato al prot. dell'Ente al n. 4291, è stato notificato al Comune di Venafro atto di citazione in giudizio innanzi il Tribunale di Isernia da parte di M.V., parte rappresentata e difesa dall'avv. Duilio Vigliotti;
- nel predetto atto di citazione parte attrice riferisce l'esistenza di una situazione di pericolo e di grave danno patiti dallo stabile di sua proprietà, a causa delle perdite/mancato convogliamento delle acque, verificatesi nella rete idrica/fognaria comunale
- pertanto, la stessa chiede l'esecuzione delle opere volte ad eliminare detta situazione di pericolo nonché il risarcimento dei danni subiti;

Richiamate le Delibera di G.C. n. 30 del 18/03/2021, con la quale si è ritenuto che sussistono i motivi per resistere nel giudizio;

Posto che la tutela degli interessi dell'Ente fa obbligo della ricerca dei mezzi di difesa che all'uopo l'ordinamento giuridico mette a disposizione;

Considerato che nell'organico del Comune di Venafro non esiste una figura professionale che possa garantire l'attività legale all'uopo occorrente e che per tale ragione si è fatto ricorso ad un legale esterno;

Richiamata la determina n. 111 del 30/03/2021 con la quale si è conferito incarico l'Avvocato Anna Carruolo con Studio in Sesto Campano alla Via Giardino n. 8;

Considerato che, nel corso del giudizio si è reso necessario di nominare, data la complessità della materia, di un Consulente Tecnico di Parte nonché di un Geologo;

Richiamata la nota prot. 7457 del 19/04/2021, a firma del Responsabile del Settore LL.PP. con la quale è stata inoltrata richiesta di preventivo/offerta all'Ing. Michele Varone con studio in Venafro alla Via Colonia Giulia n. 464 e al Dott. Vito La Banca con Studio in Venafro alla Via Carducci n. 42, rispettivamente in qualità di CTP e di Geologo;

Visti i preventivi di spesa presentati dai succitati professionisti, acquisiti al prot. n. 7702 del 21/04/2021 da parte dell'Ing. Michele Varone per un importo complessivo di euro 2.600,00 (omnicomprensivo) e prot. 7743 del 21/04/2021 da parte del Dott. Vito La Banca per un importo di euro 2.550,00 (omnicomprensivo);

Precisato che, nell'organico dell'Ente non ci sono figure professionali equiparabili a quelle oggetto del presente conferimento;

Richiamata la nota a firma dell'Avv. Duilio Vigliotti, con la quale il predetto ha comunicato che la sua assistita ha anticipato l'intero acconto pari ad euro 1.000,00, così come stabilito dal Giudice, in favore l'Ing. Pasquale Di Re, incaricato dal Tribunale di Isernia quale CTU e che pertanto chiedeva il rimborso del 50% del compenso anticipato in favore dell'Ing. Pasquale Di Re;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il D. Lgs. 50/2016;

Visto il d. lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

1. l'art. 107 che assegna ai responsabili la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
2. l'art. 192 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
3. gli artt. 183 e 191, sulle procedure per l'assunzione degli impegni di spesa;
4. l'art. 151 comma 4 sull'esecutività delle determinazioni che comportino impegni di spesa.

Richiamate ancora, ai fini dell'acquisizione di cui trattasi, le seguenti disposizioni:

- l' art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, a norma del quale «prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

Stabilito, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di provvedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 e 63, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

Viste le recenti proposte di Linee Guida emanate dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e, in particolare, quelle riguardanti le procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria, le quali, al § 3.1.3, prevedono che «in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere ad una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale»;

Dato atto che

-trattasi di affidamento di servizio legale di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio escluso dall'applicazione delle procedure del codice degli appalti, art. 17, comma 1 lett. D) n. 1 del D.L. n. 50/2016, che, dunque, non vi è l'obbligo di ricorso al mercato elettronico;

-la suddetta norma va coordinata con l'art.4 dello stesso D.

lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economicità,

efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...”;

-che non vi è obbligo di acquisire il CIG, ai fini della tracciabilità, secondo quanto confermato dall’ANAC (nel punto A.12 delle FAQ sulla tracciabilità dei flussi finanziari aggiornato al 6 giugno 2016);

Viste altresì le deliberazioni della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l’Emilia Romagna, deliberazioni del 12 ottobre 2017, n. 150 e 153;

Richiamata la recente deliberazione ANAC n.907/2018 del 24/10/2018, con la quale sono state approvate le linee guida n. 12 in materia di affidamento dei servizi legali e chiarito che l’affidamento del **singolo incarico affidato ad un legale per la rappresentanza in giudizio non è un appalto**, ma rientrando tra i contratti esclusi dall'applicazione del Codice deve essere affidato secondo i principi dell'ordinamento individuati dall'art.4 del d.lgs. 50/2016, anche se in casi particolari l'amministrazione è legittimata ad affidarlo direttamente;

Dato atto altresì che, in relazione all’acquisizione in oggetto, il sottoscritto Responsabile dell’Area:

- ha verificato l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6-bis, della legge n. 241/90 (disposizione introdotta dall’art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012);

- informa circa la possibilità di un eventuale controllo sul presente provvedimento con le modalità previste nel regolamento comunale vigente per la disciplina dei controlli interni;

Considerato che l’incarico legale si ritiene concluso nel momento della definizione del procedimento e pertanto fino a tale data è possibile emettere il relativo impegno contabile;

DETERMINA

Di conferire all’Ing. Michele Varone con studio in Venafro alla Via Colonia Giulia n. 464 quale CTP e al Dott. Vito La Banca con Studio in Venafro alla Via Carducci n. 42, quale Geologo per la difesa degli interessi dell’Ente nella citazione in giudizio innanzi il Tribunale di Isernia da parte di M.V., parte rappresentata e difesa dall’avv. Duilio Vigliotti;

Di dare atto che la somma necessaria alla copertura della spesa prevista, per un importo complessivo di euro 5.650,00 di cui euro 2.600,00 (omnicomprensivo) all’Ing. Michele Varone in qualità di CTP, euro 2.550,00 al Dott. Vito La Banca in qualità di Geologo ed euro 500,00 da corrispondere alla controparte V.M. in quanto da quest’ultima anticipata al CTU a titolo di acconto così come stabilito dal Giudice, trova imputazione al cap. 1263 missione 01 programma 11 titolo 1 del Bilancio 2020/2022 annualità 2021;

Di rimborsare alla controparte V.M. euro 500,00 in quanto anticipata al CTU a titolo di acconto così come stabilito dal Giudice previa esibizione della fattura emessa dal CTU Ing. Pasquale Di Re e copia della quietanza di pagamento;

Di demandare a successivo atto la liquidazione dell’importo di euro 5.150,00, che verrà adottato a seguito del ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dai citati Professionisti nel rispetto dell’art. 25 del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito in legge 23/06/2014, n. 89, previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso.

Il Responsabile del Settore
dott. Giuseppe Santoro

Numero 147 del 07/05/2021 R.U.S.

Registro di Settore 51 del 07/05/2021

VISTO CONTABILE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000:

Eventuali note:

Tabella dati contabili

Impegno

Descrizione: Atto di citazione in giudizio di cui alla Delibera di Giunta Municipale n. 30 del 18/03/2021 - CIG:				
Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Esercizio	
1.10.05.04.001	01.11	1263	2021	
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	Sub-impegno	Importo sub-impegno
29	602	5.650,00	0	0,00

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: DIVERSI

Venafro, li **07/05/2021**

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Giuseppe Santoro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. **407** del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **14/05/2021**.

Venafro, lì 14/05/2021

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Elisa ESPOSITO